

ELIDE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTEGRAPPA 16 CAVALLINO LE
Codice Fiscale	04859650758
Numero Rea	LE 323841
P.I.	04859650758
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	219.315	260.213
II - Immobilizzazioni materiali	1.984.562	2.155.129
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	2.204.377	2.415.842
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.844	6.821
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.676	385.540
imposte anticipate	61.694	50.437
Totale crediti	522.370	435.977
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.035.155	1.450.117
IV - Disponibilità liquide	205.791	287.627
Totale attivo circolante (C)	2.773.160	2.180.542
D) Ratei e risconti	15.867	13.232
Totale attivo	4.993.404	4.609.616
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	30.390	4.851
VI - Altre riserve	1.266.000	1.266.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(245.474)	(730.712)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	362.070	510.776
Totale patrimonio netto	1.612.986	1.250.915
B) Fondi per rischi e oneri	122.923	97.414
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	396.158	322.348
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.048.630	879.176
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.665.188	1.912.233
Totale debiti	2.713.818	2.791.409
E) Ratei e risconti	147.519	147.530
Totale passivo	4.993.404	4.609.616

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.669.774	3.563.864
5) altri ricavi e proventi		
altri	21.108	71.288
Totale altri ricavi e proventi	21.108	71.288
Totale valore della produzione	3.690.882	3.635.152
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	161.283	154.003
7) per servizi	694.602	620.839
8) per godimento di beni di terzi	61.718	71.315
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.459.907	1.454.811
b) oneri sociali	315.368	289.683
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	114.822	109.198
c) trattamento di fine rapporto	113.522	108.537
e) altri costi	1.300	661
Totale costi per il personale	1.890.097	1.853.692
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	283.158	288.859
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.021	52.359
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	235.137	236.500
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.634	1.368
Totale ammortamenti e svalutazioni	286.792	290.227
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.023)	(289)
12) accantonamenti per rischi	27.993	28.225
14) oneri diversi di gestione	51.176	47.870
Totale costi della produzione	3.170.638	3.065.882
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	520.244	569.270
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	2.821	1.241
Totale proventi diversi dai precedenti	2.821	1.241
Totale altri proventi finanziari	2.821	1.241
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	46.741	60.337
Totale interessi e altri oneri finanziari	46.741	60.337
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(43.920)	(59.096)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	476.324	510.174
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	38.430	36.101
imposte differite e anticipate	(11.257)	(8.549)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(87.081)	28.154
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	114.254	(602)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	362.070	510.776

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 362.070.

Profilo e attività della Società

La **Elide S.r.l.** (di seguito anche la "**Società**") svolge la propria attività nel settore dell'assistenza residenziale per anziani e della riabilitazione. L'attività è svolta nella struttura sita nel Comune di Cavallino (LE), concessa in uso alla società nel 2017 dal Comune medesimo. La concessione ha una durata di 28 anni.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 12.713.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	523.795	3.127.112	500	3.651.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	263.582	971.983		1.235.565
Valore di bilancio	260.213	2.155.129	500	2.415.842
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.125	64.570	-	71.695
Ammortamento dell'esercizio	48.021	235.137		283.158
Totale variazioni	(40.896)	(170.567)	-	(211.463)
Valore di fine esercizio				
Costo	530.920	3.191.682	500	3.723.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	311.605	1.207.120		1.518.725
Valore di bilancio	219.315	1.984.562	500	2.204.377

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 48.081, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 219.315.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.856	38.904	450.446	8.589	523.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.856	10.686	225.223	1.817	263.582
Valore di bilancio	-	28.218	225.223	6.772	260.213

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	7.125	-	-	7.125
Ammortamento dell'esercizio	-	2.509	45.045	467	48.021
Totale variazioni	-	4.616	(45.045)	(467)	(40.896)
Valore di fine esercizio					
Costo	25.856	46.029	450.446	8.589	530.920
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.856	13.196	270.268	2.285	311.605
Valore di bilancio	-	32.833	180.178	6.304	219.315

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie il diritto di superficie per Euro 24.620 e le licenze per software per Euro 8.213.

La voce "Avviamento", pari ad Euro 180.178, deriva dall'acquisizione a titolo oneroso del Poliambulatorio da Sint.El. Srl ed è ammortizzato in 10 anni.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 6.304, accoglie costi aventi durata pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 3.191.682; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.207.120.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.885.847	867.228	275.681	98.356	3.127.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	317.940	428.769	167.459	57.815	971.983
Valore di bilancio	1.567.907	438.459	108.222	40.541	2.155.129
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	14.266	47.724	2.580	64.570
Ammortamento dell'esercizio	67.325	123.768	31.658	12.386	235.137
Totale variazioni	(67.325)	(109.502)	16.066	(9.806)	(170.567)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.885.847	881.494	323.405	100.936	3.191.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	385.265	552.537	199.117	70.201	1.207.120
Valore di bilancio	1.500.582	328.957	124.288	30.735	1.984.562

La voce "Terreni e fabbricati", pari ad Euro 1.500.582, accoglie il valore dell'immobile strumentale sito nel Comune di Cavallino per il quale il Comune ha concesso un diritto di superficie di 28 anni.

La voce "Impianti e macchinario", pari ad Euro 328.957, accoglie principalmente:

- impianti idraulici per Euro 138.736;
- impianti elettrici per Euro 101.849;
- altri impianti specifici Euro 39.635;
- altri macchinari specifici per Euro 31.231;
- ascensori per Euro 15.987.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari ad Euro 124.288, accoglie principalmente le attrezzature specifiche per Euro 121.720.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali", pari ad Euro 30.735, è composta principalmente da mobili e arredi per Euro 24.857, da macchine d'ufficio elettroniche per Euro 4.451 e da macchine d'ufficio ordinarie per Euro 1.341.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Contratto n. SI/205685 con Credem Leasing - Costo di acquisto dei beni (Attrezzature sanitarie e Arredamento) Euro 249.826 - Durata della locazione 60 mesi, scadenza ad aprile 2025.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	274.826
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	34.353
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	157.714
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	6.065
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.821

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società ASSISI PROJECT SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.821	3.023	9.844
Totale rimanenze	6.821	3.023	9.844

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	308.417	124.970	433.387	433.387
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	28.154	(28.154)	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	3.307	3.307	3.307
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.011	1.921	13.932	13.932
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	50.437	11.257	61.694	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.958	(26.908)	10.050	10.050
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	435.977	86.393	522.370	460.676

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 433.387 e sono costituiti prevalentemente dai crediti derivanti dal servizio socio-sanitario. Le fatture da emettere sono pari ad Euro 34.453. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo di Euro 12.713. Nel corso del 2024 è stato effettuato un ulteriore accantonamento a fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.634.

I *crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 3.307 relativi a crediti verso la società consorella IDEASS SRL.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 13.932 e sono costituiti principalmente da:

- Credito Imposte di bollo per Euro 6.348;
- Altri crediti tributari per Euro 4.861;
- Credito IVA per Euro 2.543.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 61.694, sono così composti:

- Imposta anticipata su avviamento per Euro 28.829;

- Imposta anticipata su altri fondi per rischi e oneri per Euro 29.501;
- Imposta anticipata su differenza ammortamenti per Euro 1.584;
- Imposta anticipata su acconto altri fondi svalutazione crediti per Euro 1.780.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 10.050, e sono composti principalmente dagli altri crediti verso il personale per Euro 2.104, da altri crediti per Euro 2.097, dagli anticipi per infortuni per Euro 1.693, e dai depositi cauzionali per utenze per Euro 1.402.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.450.117	585.038	2.035.155
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.450.117	585.038	2.035.155

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 2.032.334 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 2.821 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al 31 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile, la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	285.048	(80.894)	204.154
Assegni	1.082	(1.082)	-
Denaro e altri valori in cassa	1.497	140	1.637
Totale disponibilità liquide	287.627	(81.836)	205.791

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.232	2.635	15.867
Totale ratei e risconti attivi	13.232	2.635	15.867

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Assicurazioni RCT-RCO	10.129
	Manutenzioni	3.066
	Risconti di importo minore	2.672
	Totale	15.867

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	200.000	-	-		200.000
Riserva legale	4.851	25.538	1		30.390
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.266.000	-	-		1.266.000
Totale altre riserve	1.266.000	-	-		1.266.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(730.712)	485.238	-		(245.474)
Utile (perdita) dell'esercizio	510.776	(510.776)	-	362.070	362.070
Totale patrimonio netto	1.250.915	-	1	362.070	1.612.986

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	97.414	97.414
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	27.993	27.993
Utilizzo nell'esercizio	2.484	2.484
Totale variazioni	25.509	25.509
Valore di fine esercizio	122.923	122.923

I fondi per rischi ed oneri comprendono il fondo per rinnovi contrattuali per complessivi Euro 122.923, corrispondenti agli arretrati contrattuali maturati alla data del 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L'importo dell'accantonamento di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 27.993.

Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	322.348
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	113.522

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	39.712
Totale variazioni	73.810
Valore di fine esercizio	396.158

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.244.000	-	1.244.000	-	1.244.000
Debiti verso banche	926.518	(246.532)	679.986	258.798	421.188
Debiti verso fornitori	263.846	49.370	313.216	313.216	-
Debiti verso controllanti	-	87.183	87.183	87.183	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.675	53.006	85.681	85.681	-
Debiti tributari	69.660	(20.582)	49.078	49.078	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.396	1.386	49.782	49.782	-
Altri debiti	206.314	(1.422)	204.892	204.892	-
Totale debiti	2.791.409	(77.591)	2.713.818	1.048.630	1.665.188

I *debiti verso soci per finanziamenti* ammontano complessivamente ad Euro 1.244.000 e sono costituiti dal finanziamento infruttifero di interessi pari ad Euro 622.000 erogata dalla società IDEASS SPA e dal finanziamento infruttifero di interessi pari ad Euro 622.000 erogato dalla società SEGESTA SPA SB in sede di acquisizione della partecipazione ed a seguito del rimborso del finanziamento concesso dall'ex socio SIN.TEL SRL. Entrambi i finanziamenti potranno essere rimborsati con scadenza oltre l'esercizio successivo.

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 679.986 e sono così costituiti da un finanziamento chirografario stipulato nel 2017 con la banca Credem per complessivi Euro 2.000.000; il saldo del finanziamento al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 679.400 ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Si segnala che, così come consentito dall'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), la società ha usufruito della sospensione della sola sorte capitale delle rate relative al predetto mutuo ipotecario sino al mese di maggio 2021. La stessa società ha ripreso il pagamento a decorrere dal mese di giugno 2021.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 313.216 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 195.255 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese controllanti* pari ad Euro 87.183, accolgono debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2024-2026 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 87.081, che si riferiscono al reddito IRES trasferito in consolidato e da fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 102.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 85.681 e sono costituiti principalmente da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle management fee in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 51.212;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 15.375;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 12.200;

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito per servizi di pubblicità per Euro 6.894.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 49.078 e sono costituiti principalmente da:

- Debito per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 40.260;
- Altri debiti di natura tributaria per Euro 5.355, composto dalla IV rata TARI 2024;
- Debiti IRAP anno in corso per Euro 2.329;
- Debiti per imposte di bollo di fatture elettroniche emesse per Euro 632.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 49.782 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 49.075, i debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 707.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 204.892 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2024 per Euro 104.121;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 87.344.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.713.818	2.713.818

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11	(11)	-
Risconti passivi	147.519	-	147.519
Totale ratei e risconti passivi	147.530	(11)	147.519

La voce "*Ratei e risconti passivi*" è costituita prevalentemente dal risconto passivo del contributo per investimenti in beni strumentali pari ad Euro 147.519 rilevato con il metodo indiretto.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	2.884.956
Prestazioni sanitarie	784.818
Totale	3.669.774

La voce "Altri ricavi e proventi", mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 21.108, principalmente composto da

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 13.918,
- Altri ricavi e proventi per Euro 4.993,
- Rimborso bolli per 2.186.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" pari ad Euro 3.690.882 e sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 161.283, costituiti principalmente da acquisti di generi alimentari e bevande per Euro 91.743, acquisti di parafarmaci e farmaci per Euro 15.662, acquisti di materiale di pulizie per Euro 13.782, acquisti di materiale di laboratorio per Euro 10.493;
- Costi per servizi per Euro 694.602, ed accolgono principalmente:
- Compensi liberi professionisti per Euro 184.071;
 - o Utenze per Euro 119.820;
 - o Servizio di pulizie per Euro 95.160;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 79.938;
 - o Manutenzioni varie per Euro 58.723.
 - o Servizi di consulenze tecniche, informatiche e fiscali per Euro 38.860;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 61.718, di cui Euro 60.489 per mobili e arredi in leasing;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.890.097.
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 286.792;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci negativa per Euro 3.023;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 27.993;
- Oneri diversi di gestione per Euro 51.176, di cui Euro 21.995 per TARI, Euro 12.384 per sopravvenienze passive ordinarie, Euro 9.550 per IMU, bolli e carta bollata per Euro 2.818.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	2.484
Totale differenze temporanee imponibili	49.388
Differenze temporanee nette	46.904
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(50.437)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(11.257)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(61.694)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi per rischi e oneri	97.414	(2.484)	94.930	24,00%	596
Avviamento	100.100	-	100.100	-	-
Differenza ammortamenti	6.600	-	6.600	-	-
Fondo svalutazione crediti	6.041	-	6.041	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi per rischi ed oneri	27.993	27.993	24,00%	(6.718)
Avviamento	20.020	20.020	24,00%	(4.805)
Fondo svalutazione crediti	1.376	1.376	24,00%	(330)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	37
Operai	35
Totale Dipendenti	72

La società applica il contratto collettivo di lavoro degli Studi Professionali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	9.516

Il compenso del Sindaco unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio:

Al 31 dicembre 2024 la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

Garante	Ricevente	Tipologia	Banca	Importo
Ideass S.p.A.	Elide S.r.l.	Fideiussione specifica	Credito Emiliano	1.000.000,00
Ideass S.p.A.	Elide S.r.l.	Titoli	Credito Emiliano	300.000,00

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatori connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE FRANCIA, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 50% della società ELIDE SRL, mentre il restante 50% è detenuto dalla società IDEASS SPA (società controllata al 95% da SEGESTA SPA SB). La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	5.213	4.888

C) Attivo circolante	1.911	1.842
D) Ratei e risconti attivi	36	42
Totale attivo	7.160	6.772
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	534	533
Riserve	1.517	1.487
Utile (perdita) dell'esercizio	39	55
Totale patrimonio netto	2.090	2.075
B) Fondi per rischi e oneri	7	12
D) Debiti	4.984	4.675
E) Ratei e risconti passivi	79	10
Totale passivo	7.160	6.772

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 362.070:

- Euro 9.610 alla voce A) IV del patrimonio netto "Riserva legale";
- Euro 352.460 alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni